



Giordano Zorzi



Nel luglio del 1938, nasce a Campofornido (Udine), Italia, Giordano Zorzi. Cresce in una famiglia di modeste condizioni economiche. Dopo gli studi obbligatori frequenta per due anni la Scuola di Mosaico di Spilimbergo.

1957 al 1959 emigra in Svizzera (Lucerna). Dopo il servizio militare fra gli alpini della Julia, nel 1961 ritorna in Svizzera dove risiede fino al 2001 con la sua famiglia.

2001 Giordano Zorzi e sua moglie Gina Ponzo immigrano nel Friuli.

Nonostante la conduzione della sua impresa «Giordano Zorzi – Piastrelle e Mosaico» trova sempre modo e tempo per coltivare la sua vocazione per la scultura e la pittura scoperta già in giovane età.

Si iscrive alla Scuola di Arte e Mestieri a Lucerna dove approfondisce la sua tecnica della scultura a pittura, un classico autodidatta.

Le sue opere (sculture) sono in granito, marmo e legno. L'espressione è di ordine tridimensionale mescolando realismo e simbolismo riflettendo.

- le rivendicazioni sociali rispetto all'uomo e
- alle sue origini
- ai pericoli in cui potrebbe incorrere non rispettando la natura che rappresenta la sua stessa esistenza
- filosofia e spiritualità

Nel suo percorso ci sono premi ed esposizioni nazionali e internazionali:

- «Galleria di Arti in Plastiche» in Udine (1988), organizzatore: Professore Merlo, Italia
- Aeroporto Zurigo, Kloten, Svizzera
- più volte alla «Galleria Adler», Rorbas (Zurigo Unterdorf)
- Vecchia chiesa a Berna, Svizzera, organizzatore: Consolato italiano sotto il patrocinio delle «Belle Arti Roma».
- «Galerie Allmend» | Centro culturale «Dante Alighieri», Lucerna, Svizzera
- Künstlerhaus, Boswil, Svizzera
- ripetutamente a Bienna, Svizzera
- «Biennale Venezia», Venezia, Italia
- «Padiglione Svizzero» (in più edizioni), Svizzera
- Littau, Lucerna, Svizzera

Le sue opere hanno fatto da coreografia alla presentazione della Fiat Uno. Suoi lavori eseguiti con la tecnica del bassorilievo erano e sono presenti in diversi hotel della Hilton. Altri tipi di opere sono ed erano presenti presso l'ospedale cantonale di Lucerna, a Campofornido nel giardino della sede degli alpini, alla Scuola di Arte e Mestieri di Rubignacco, presso il municipio di San Pietro al Natisone e alla sede del consolato Italiano a Lucerna. Una mostra permanente è allestita presso l'hotel Natisone a Tiglio, nel comune di San Pietro al Natisone.